

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 28,20 a L. 28,60	
»	»	» —, — » —, —
Farina	» 30,— » 30,—	
Fiore	» 34,60 » 35,50	
Crusca	» 14,— » 14,25	
Pane comune	» 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» 40,— » 57,50	
Granturco nostrano	» 19,75 » 20,50	
» estero	» 18,50 » 19,50	
Risone	» 23,50 » 29,—	
Riso lavorato	» 36,— » 57,50	
Orzolo	» 20,— » 21,50	
Orzo da caffè	» 36,— » 36,50	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 19,50 » 22,50	
» napoletana	» —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 35,— a L. 35,50	
» colorati	» 31,— » 32,—	
Cece bianco	» 32,— » 32,50	
» rosso	» 29,— » 30,—	
Lenticchie	» 33,— » 34,—	
Fave	» 23,— » 24,—	
Milio	» 32,— » 33,—	
Panico	» 34,50 » 35,50	
Melica	» 14,— » 14,50	
Lupini	» —,— » —,—	
Cicerchia	» 22,50 » 23,—	
Coriandoli	» 50,— » 52,—	
Veccia	» 23,— » 24,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 140,— a L. 165,—	
Lupinella nostrana	» 135,— » 140,—	
» estera	» 90,— » 95,—	
Medica	» 90,— » 115,—	
Sulla	» 240,— » 250,—	
Fieno greco	» 23,— » 23,50	
Canapa da semenza	» 65,— » 66,—	
Seme di lino	» 50,— » 52,—	
Semi di zucca	» 85,— » 95,—	
Anici nostrani	» 130,— » 140,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,10 a L. 7,85	
Paglia di grano	» 4,— » 5,10	
» di riso	» 3,— » 4,10	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 60,— a L. 65,—	
» bianco	» 30,— » 40,—	
» meridionale	» 50,— » 60,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 20,— a L. 25,—	
Agrumi	» 30,— » 40,—	
Fichi secchi	al Q.le » 30,— » 38,—	
Castagne fresche	» 18,— » 22,—	
» secche	» —,— » —,—	
Farina di castagno	» —,— » —,—	
Carubba	» —,— » —,—	
Amandorle vestite	» 50,— » 55,—	
Amandorle senza guscio	» 280,— » 290,—	

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
Pomodori	» 20,— » 22,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 9,— » 11,50	
Trifolia bianca	al Kg. » 8,— » 14,—	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,60 » 2,85	
Formaggio nostrano fresco	» 1,30 » 1,35	
» » secco	» 2,20 » 2,35	
» parmigiano	» 2,30 » 2,80	
Mental Svizzero	» 2,20 » 2,30	
» Nazion. (staz. part.)	» 1,95 » 2,05	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60	
» morto	» 2,25 » 2,45	
Colombi	al paio » 1,30 » 1,80	
Ova	al mille » 115,— » 120,—	
Bovi	al Q.le » 180,— » 200,—	
Vacche	» 170,— » 180,—	
Vitelli di latte	» 120,— » 140,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 110,— » 113,—	
» oltre i 200 Kg.	» 113,— » 117,—	
» peso morto	» 142,— » —,—	
Lardo	» 155,— » 160,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 80,— a L. 85,—	
Arringhe	al barile » 35,— » 36,50	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 25,— » 55,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,60	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 145,— a L. 155,—	
Caffè Moca	» 360,— » 380,—	
» Portorico	» 340,— » 350,—	
» Sandomingo	» 310,— » 320,—	
« Santos	» 310,— » 315,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 80,— a L. 85,—	
» centrifugato	» 90,— » 100,—	
Cera vergine	» 320,— » 335,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 150,— a L. 225,—	
» di lino	» 130,— » 135,—	
Petrolio per cassa	» 9,— » 13,40	
Candele steariche	» 115,— » 120,—	
Saponi da bucato	» 35,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,60 a L. 3,90	
» in fascine	» 3,85 » 4,10	
Carbone di legna	» 11,50 » 12,50	
» minerale	» 3,65 » 5,10	
Coke	» 5,30 » 5,60	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —, — a L. —, —	
» depurato	» —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » 120,— » 142,—	
Lino	» —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Creppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Domenica 3 Dicembre p. v. avranno luogo in tutto il Regno le elezioni Generali Commerciali per la totale rinnovazione dei Consigli delle Camere di Commercio.

Nel Distretto della Camera di Forlì si voterà nelle sezioni elettorali di Forlì, Cesena, Meldola e Savignano per la elezione di N. 13 Consiglieri per il quadriennio 1912-1915. Per la elezione si applicano le disposizioni della Legge Comunale-Provinciale.

Hanno diritto al voto gli iscritti nelle liste elettorali commerciali straordinariamente rivedute dal Tribunale per l'anno 1911.

I copia commissioni
secondo la nuova legge del bollo

Dobbiamo render noto ai signori commercianti ed industriali quale sia il concetto della legge relativamente al modo con cui debbono regolarsi nell'uso dei così detti copia commissioni.

È noto come il viaggiatore ricevendo le ordinazioni dalla clientela della casa per la quale

egli opera, e contratta, usa di un libretto detto copia commissioni, il quale attesta che una determinata contrattazione ha avuto luogo. È noto del pari come la commissione venga raccolta per iscritto in triplo esemplare di cui uno resta alla casa, uno a chi ha acquistato ed uno allo stesso viaggiatore.

Orbene, secondo il concetto della nuova legge (art. 4) il libretto deve essere sottoposto al bollo di cent. 30, e ciascun foglietto deve essere munito di bollo, oppure basta che lo sia il solo contratto originale?

Rispondiamo tosto che le commissioni emergenti da siffatti libretti non devono preventivamente scontare tassa di bollo, imperocchè il viaggiatore contratta è vero, ma salvo rettifica Casa. Ora l'obbligazione, la vendita cioè, o promessa di vendita non è perfetta se non quando la Casa assume da sè l'adempimento dell'obbligazione contratta dal viaggiatore.

Secondo la legge le vendite, o promesse debbono essere obbligatorie per ambo le parti, inquantochè la vendita intanto ha un contenuto imponibile di tasse in quanto entrambe le parti siansi rispettivamente obbligate a comperare ed a vendere.

In questo senso si esprime la relazione al Senato del Regno (n. 462, pag. 3) onde è che non può ritenersi perfetta la obbligazione

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel Regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

se essa non è assunta *direttamente* da chi è chiamato ad eseguirla. Ed il viaggiatore non è *direttamente obbligato ad adempiere* l'obbligazione di vendita.

Quindi i copia commissioni non sconteranno tassa di bollo di sorta; *solo in caso d'uso* saranno sottoposti alla tassa di bollo di centesimi 30, ed alla registrazione di 10 centesimi per ogni cento lire. Si ponga mente poi come nel caso di sottoposizione a registro dell'originale debba aggiungersi una copia in carta bollata da 30 centesimi.

Istituto Internazionale d'Agricoltura

(Bollettino di Statistica Agraria-Novembre 1911)

È uscito il numero di novembre del Bollettino di Statistica Agraria, edito, sotto la direzione del prof. Umberto Ricci, dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura (Roma - Villa Umberto I).

Esso ripubblica le tabelle dei più importanti cereali dopo di avervi apportato le aggiunte e correzioni rese necessarie dalle nuove notizie pervenute all'Istituto fino al 15 novembre.

Le aggiunte più importanti riguardano la produzione del riso nell'Egitto (3.896.490 q. contro 4.875.996 q. nel 1910) e la superficie coltivata a riso nell'India (21.363.310 ha. contro 22.166.947 ha. nel 1910).

Le variazioni si riferiscono particolarmente alla produzione del frumento e della segale nella Russia Europea e a quella del mais negli Stati Uniti.

In complesso gli indici unitari della produzione, ossia il rapporto percentuale tra la produzione di quest'anno e quella dell'anno scorso, non subiscono variazioni notevoli, risultando: per il frumento, 100,2; per la segale: 93,4; per l'orzo: 99,4. per l'avena: 90,8. - Pel mais si prevede una diminuzione considerevole, poichè pel complesso dei paesi considerati (Spagna, Ungheria, Italia, Rumania, Russia, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Algeria e Tunisia) l'indice unitario della produzione è 98,1; pel riso invece esso è 109,6% (Spagna, Italia, Stati Uniti, Giappone, Egitto).

Dopo un breve articolo in cui si mettono

a raffronto le diverse stime della raccolta in Russia, seguono le notizie sulla semina dei cereali d'autunno nell'emisfero settentrionale, che si sono effettuate generalmente con tempo buono e in condizioni molto favorevoli e le notizie sulle colture dei cereali nell'emisfero meridionale (Argentina, Chili, Australia e Nuova Zelanda).

Riguardo alla barbabietola da zucchero, la lamentata scarsità della produzione di quest'anno è messa in rilievo col sussidio dei dati ufficiali; dai quali risulta che nel complesso dei paesi considerati (Prussia, Belgio, Danimarca, Ungheria, Rumania, Russia, Serbia) mentre la superficie coltivata è aumentata di fronte a quella dell'anno scorso (111,1 %), la produzione risulta notevolmente inferiore. Di fronte a q. 295.016.655 ottenuti lo scorso anno, si calcola, per l'anno in corso, una produzione complessiva di quintali 228.118.1000. L'indice unitario della produzione risulta quindi uguale a 77,3.

La diminuzione maggiore è data dalla Prussia con una produzione di quintali 52.233.420 contro quintali 105.943.270 nell'anno scosso.

Chiude il Bollettino la pubblicazione dei dati dell'ultimo censimento del bestiame in Austria (31 dicembre 1910) e in Svizzera (21 aprile 1911) confrontati con quelli del censimento precedente.

COMUNICAZIONI

Specificazione delle merci costituenti contrabbando nella guerra Italo-Turca — Il Governo Ottomano aveva dichiarato al principio delle ostilità che avrebbe confiscate le navi mercantili italiane e le merci italiane, e che le merci neutrali sarebbero state confiscate solo se costituenti contrabbando di guerra. E sulla portata della specificazione del contrabbando di guerra la Turchia aveva data un'interpretazione assai estensiva.

Il governo italiano era partecipa che il governo ottomano ha formalmente notificato che considera contrabbando di guerra solo gli articoli indicati nella dichiarazione 1 Novembre ristretta cioè al solo contrabbando assoluto (canoni, fucili, carabine, revolver, pistole, sciabole,

e altre armi da fuoco portatili d'ogni natura, munizioni da guerra, effetti d'equipaggiamento militare d'ogni genere e in generale tutto ciò che senza manipolazione può servire immediatamente all'armamento marittimo e terrestre) annullando l'elencazione anteriore che comprendeva 27 categorie di oggetti. Conseguentemente la Turchia non ritiene più contrabbando di guerra nè i viveri, nè i combustibili, adottando in materia le medesime disposizioni italiane.

Con nota 7 Novembre lo stesso governo ottomano ha esplicitamente dichiarato che i cereali sono considerati esclusi dall'elenco del contrabbando di guerra.

Reimportazioni dalla Turchia — Il Ministero delle Finanze, specialmente interessato da quello di A. I. C., ha impartito istruzioni agli Uffici di Dogana del Regno, perchè la reintroduzione delle merci respinte dalle piazze turche, sia fatta in franchigia, in base a semplice presentazione dei documenti rilasciati nei porti italiani d'imbarco.

Consolato Generale della Repubblica di Honduras in Italia — Il Consolato Generale della Repubblica di Honduras (C.o America) con sede in Genova, informa i Signori Esportatori, Spedizionieri ecc. che per avere il visto sulle Fatture Consolari rappresentanti spedizioni di vino o liquori di qualità fina sarà necessario che presentino un Certificato di analisi chimica corrispondente ai termini del Decreto Legislativo n. 93 emesso il 13 Marzo 1910 e che saranno accettati per validi i Certificati di analisi rilasciati in ogni caso dal « Laboratorio Chimico » del « Controllo Chimico Permanente Italiano » residente in Genova.

Detti Certificati dovranno essere stillati in tre esemplari uno dei quali sarà unito alla Fattura Consolare che viene spedita col carteggio ufficiale, il secondo (munito del visto Consolare) sarà restituito al presentatore della fattura ed il terzo esemplare resterà depositato nell'Archivio del Consolato per ogni eventuale confronto.

Si avverte però che quando la Fattura non fosse accompagnata del Certificato di analisi sopradetto il vino sarà qualificato di qualità ordinaria e pagherà il diritto doganale relativo.

Nel caso di frode, si procederà contro il negoziante od importatore a seconda del disposto della legge.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

Per un Dono di Natale ai NOSTRI SOLDATI e MARINAI combattenti in Africa

Le Rappresentanze degli Enti Economici di Forlì, aderendo alla gentile iniziativa della **Società degli Agricoltori Italiani**, hanno deliberato di occuparsi della raccolta, ordinamento e spedizione di tutto quanto in fatto di sostanze alimentari possa costituire gradito dono di Natale ai nostri soldati e marinai combattenti in Tripolitania.

Nella solennità sacra ai domestici lari il desinare del soldato italiano sarà arricchito di qualche cosa che gli ricorderà la patria lontana; e anche sulle navi, agli avamposti e fino alle lontane trincee sentirà più vivo il palpito del cuore dell'intera Nazione che è tutta con lui e che a lui pensa con orgoglio e tenerezza materna.

Le sostanze alimentari (vini compresi) da spedirsi debbono essere di facile conservazione e trasporto.

Le merci saranno raccolte presso il Consorzio Agrario Cooperativo in Forlì (Portici della Cassa dei Risparmi) sino alle ore 12 del 3 Dicembre p. v. per essere, a cura degli Enti promotori, convenientemente imballate e spedite al porto di concentramento di Napoli.

Forlì, 28 Novembre 1911.

CAMERA DI COMMERCIO - Presidente: L. BONAVIDA

COMIZIO AGRARIO - Presidente: E. GADDI

CONSORZIO AGRARIO - Presidente: A. SERUGHI

CATTEDRA AMBULANTE - Presidente: I. GOLFARELLI DELLA MASSA

CANTINA SOCIALE - Presidente: G. BIAGINI

